



Migranti e scuola
BUONE PRATICHE DI
ACCOGLIENZA

L'ESPERIENZA DEL CPIA
DI PADOVA

Alessandro Moretti

Alvise Sgaravatti

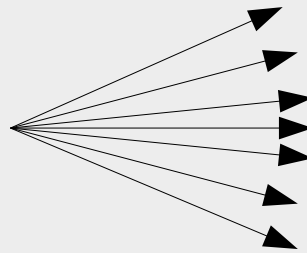
Che cos'è il CPIA

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Scuola della Repubblica dal 2015 al posto dei CTP
(Centri Territoriali per l'Educazione Permanente)

ORGANIZZAZIONE

SEDE CENTRALE
AMMINISTRATIVA
A PADOVA

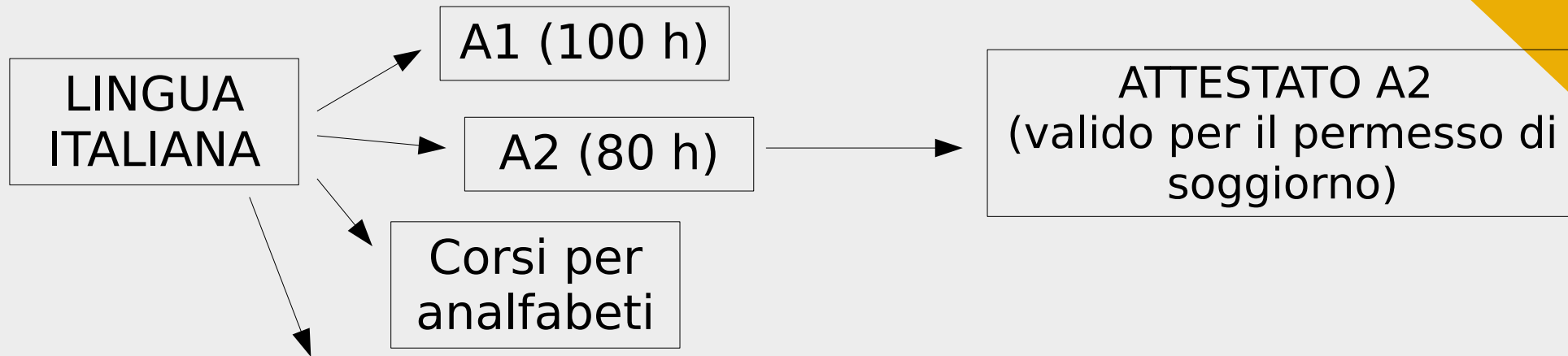


RETE DI SEDI
ASSOCIATE
DISTRIBUITE SUL
TERRITORIO

nel proprio DNA la capacità e la necessità di
fare rete con altre istituzioni pubbliche e
associazioni

Proposta educativa/formativa

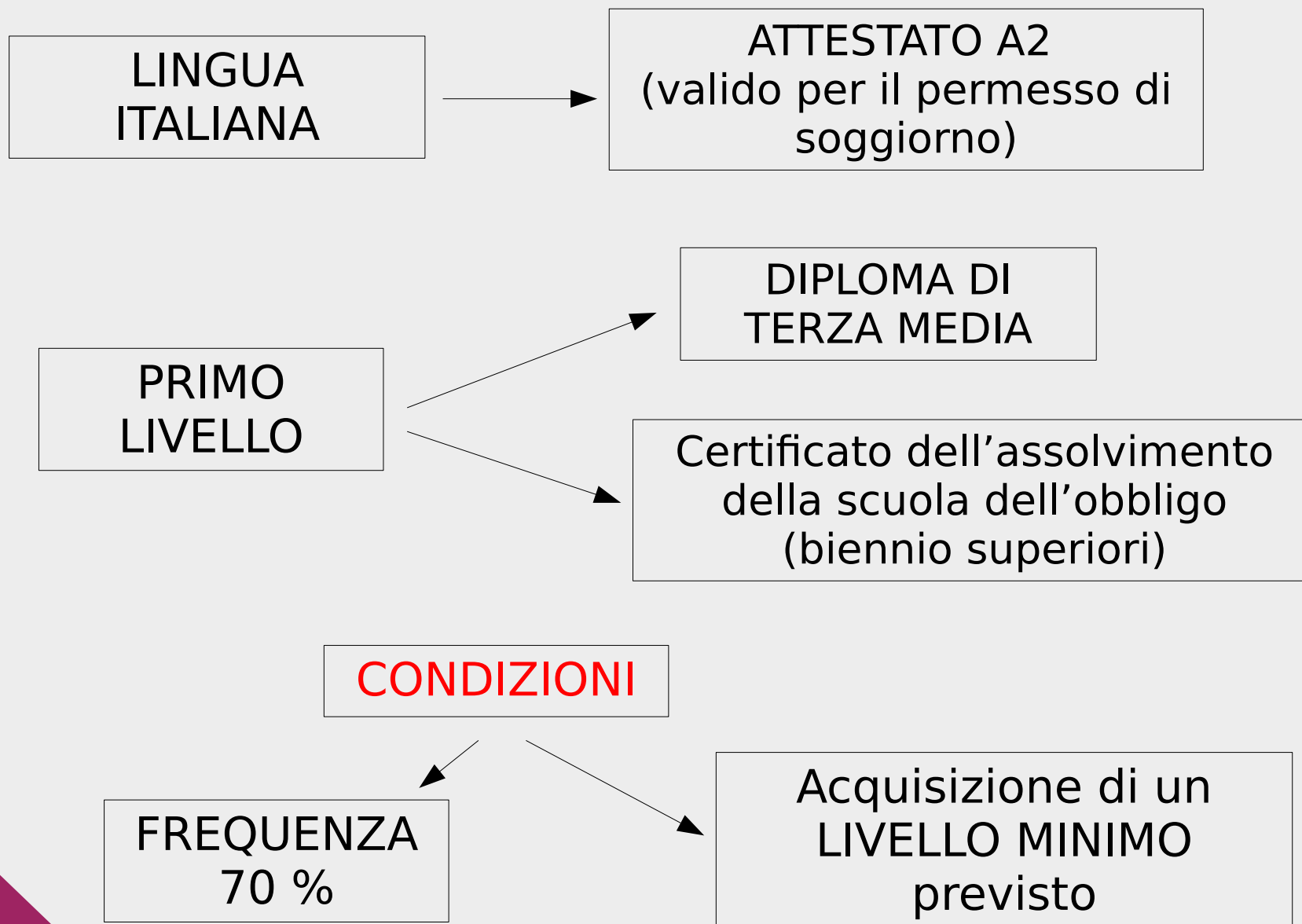
CORSI ISTITUZIONALI



In convenzione con IC e ISS corsi pomeridiani di lingua italiana per minorenni neo-arrivati (dai 15/16 anni)



Diplomi e attestati



Proposta educativa/formativa

CORSI AOF APERTI A TUTTA LA CITTADINANZA

CORSI DI
LINGUA
STRANIERA

CORSI DI
INFORMATICA

CORSI ARTISTICI
E MUSICALI

CORSI DI
CULTURA
GENERALE

Tipologia di studenti

Cittadini italiani e stranieri maggiori di 16 anni:

- Adulti italiani privi della licenza media o della maturità
- Adulti migranti che intendono imparare l'italiano o conseguire un titolo di studio per il lavoro
- Giovani italiani e non in dispersione scolastica (RdT)
- Migranti minori non accompagnati

Iscritti del CPIA di Padova

Attualmente iscritti 2822 studenti / 131 classi:

- ALFABETIZZAZIONE 2123 (di cui 25 italiani)
- PRIMO LIVELLO 699 (di cui 89 italiani)

AOF 778 corsisti (di cui 611 italiani)

Le fasi dell'accoglienza

1.

Colloquio
introduttivo

- età e anno di arrivo in Italia
- anni di studio / livello di scolarizzazione
- conoscenza della lingua italiana
- paese di provenienza e lingua di mediazione

2.


Test d'ingresso

- livello di italiano orale e scritto
- eventualmente capacità di base in matematica e inglese

3. Progettazione di un
percorso condiviso

Problematiche maggiorenni

- Casi di analfabetismo e bassa scolarizzazione
- Alta dispersione
- Permessi di soggiorno

- 
- Lavoro
 - Famiglia
 - Mezzi di trasporto
 - Trasferimenti

Problematiche accoglienza minori

NORMA: inserimento in base all'età

Servirebbero:
CORSI INTENSIVI DI LINGUA ITALIANA

ma

SCUOLA DEL
MATTINO
PRIVA DI RISORSE
ADEGUATE

Inoltre:

- spesso arrivo in corso d'anno
- classi già sovranumerarie
- mancanza di valutazione della
scolarizzazione pregressa

Risultato:

INSUCCESSO FORMATIVO E DISPERSIONE SCOLASTICA

Problematiche accoglienza minori

Spesso inviati al CPIA

Dalle scuole medie appena raggiungono i 15/16 anni

Dalle scuole superiori perché non riescono ad accoglierli

Dai CFP perché privi di un diploma di scuola media (entro i 18 anni)

VANTAGGI CPIA

Possibilità di inserimento graduale in ambiente più attento

SVANTAGGI CPIA

- NO situazione immersiva a livello linguistico e relazione con pari età
- Livello di preparazione

COSA SERVIREBBE


Un coordinamento provinciale tra



DESTINATARI: MINORI NEO-ARRIVATI O IN DISPERSIONE

IMPORTANZA DELLA VALUTAZIONE INIZIALE:

- LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE
- INTERESSI E MOTIVAZIONE
- POSSIBILITÀ ECONOMICHE
- SITUAZIONE FAMILIARE



Fine

Grazie dell'attenzione

Alessandro Moretti

Alvise Sgaravatti